

## **Mozione n. 8 - Rilevamento coatto delle impronte digitali dei Rom in Italia**

Il consiglio generale della Alleanza Mondiale Battista, riunitosi a Praga, Repubblica Ceca, dal 25 al 28 luglio 2008;

Deplora che il governo italiano, senza obiezioni da parte dell'Unione Europea, stia praticando il rilevamento coatto delle impronte digitali di tutti i rom all'interno delle sue frontiere, compresi i bambini, atto da noi considerato alla stregua della schedatura su base etnica;

Riconosce che possano esservi motivi legittimi per la registrazione di persone, ma riconosce che la storia ci ha insegnato che selezionare, isolare e prendere di mira una minoranza o un gruppo di persone sulla base della cultura o dell'etnia è una pratica discriminatoria che giustifica atti di violenza;

Ricorda che i rom sono stati presi di mira e perseguitati molte volte nella storia fino al genocidio perpetrato nei loro confronti da parte del regime nazista;

Afferma che i battisti in tutto il mondo prendono posizione contro tutte le forme di discriminazione a favore della salvaguardia della dignità e dei diritti di tutti gli esseri umani, e in questo contesto, prende atto del fatto che l'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia si è opposta con decisione all'obbligo di rilevamento delle impronte digitali dei Rom;

Invita tutti i leader all'interno della Alleanza Mondiale Battista a sollecitare i rappresentanti delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e dei governi nazionali a protestare contro il governo italiano nei confronti di tali pratiche discriminatorie e a richiedere con fermezza la loro immediata cessazione.